

Botte agli agenti ma è già libero L'ira del Sap

Un 31enne nigeriano ha aggredito e mandato in ospedale tre poliziotti, che tentavano di calmarlo e identificarlo in un supermercato dove l'uomo aveva creato problemi disturbando personale e clienti. È successo venerdì all'Esselunga di Santa Viola. Il nigeriano, che non aveva tentato di rubare ma era molto molesto, alla vista della pattuglia è diventato ancora più aggressivo. Un agente è stato colpito alla testa e ha riportato un trauma cranico guaribile in 15 giorni, altri due hanno avuto prognosi di 4 e 7 giorni. Il 31enne, irregolare in Italia e con

precedenti, al processo per direttissima si è visto convalidare l'arresto per resistenza e lesioni. Secondo quanto fa sapere il Sap, è stata però disposta l'immediata liberazione perché non ci sarebbero i presupposti di reiterazione del reato. «Siamo fin troppo rispettosi del lavoro della magistratura — scrive Stefano Paoloni, segretario del sindacato di polizia — ma non è ammissibile rimettere in libertà chi ha usato violenza contro tre uomini che rappresentano lo Stato. Queste decisioni alimentano in loro il senso di impunità». Sulla vicenda è intervenuta

anche Anna Maria Bernini, presidente dei senatori di Forza Italia che ha citato anche l'agente aggredito da un writer bolognese: «Agli agenti va tutta la nostra solidarietà. Desta stupore che il nigeriano sia stato subito rimesso in libertà. Confidiamo che il uovo decreto sicurezza possa introdurre norme che consentano il rimpatrio immediato di queste persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

